

Rassegna del 07/08/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Individuato dal battello bunker tedesco inesplorato -
Mannucci Mario

1

LA SCOPERTA FORSE CONTIENE ANCORA ARMI

Individuato dal battello bunker tedesco inesplorato

IL BATTELLLO fluviale che ha riportato la gente sull'Arno ha riscoperto uno dei bunker tedeschi costruiti sulla riva destra del fiume per contrastare l'avanzata americana. E' spuntato in uno spicchio d'argine recentemente ripulito dalla vegetazione, territorialmente nel Comune di Calcinai (Pontedera non ha neanche in centimetro di terra sulla destra dell'Arno) ma dirimpetto al parco dei salici. A 200 metri dal nuovo ponte alla navetta. Dal battello si distingue chiaramente il suo ingresso (visibile anche dall'argine pontederese vicino al pontile dei canottieri), il resto della costruzione è interrata da mezzo secolo e più. Una riscoperta che si inquadra nella tragica storia pontederese che proprio 69 anni fa, l'estate del '44, vide arrivare allo scontro finale, e a città ormai vuota. Il calvario iniziato nel gennaio precedente col bombardamento americano vicino all'Arno e all'Era. Sotto le bombe, ma anche per le mine e gli altri infernali ordigni di guerra, morirono almeno 150 persone, mentre non si conosce il numero dei morti militari. Da una parte i soldati tedeschi che ressero il fronte dell'Arno per un paio di mesi — loro scopo principale ritardare l'avanzata nemica da sud per preparare l'ultima grande difesa sulla linea gotica — prima di passarlo in ritirata notturna sulla stradina costruita a pelo d'acqua proprio tra boccadera e le spiagge dei bagni Rosina. Dall'altra, gli americani della quinta armata del generale Clark. Tra le vittime in divisa ci furono forse, nche soldati tedeschi di quel bunker tornato alla luce dopo decenni, mentre la loro batteria più importante sparava ai nemici dal poggio sopra la Navetta, oggi trasformato in residence dopo un'accurata ricerca di ordigni bellici. Trovati e fatti saltare vent'anni fa. Il bunker riscoperto era una fortificazione avanzata sul fiume, come tante altre (a Calcinai, dietro il ponte ferroviario bombardato e mai riparato, ce n'è uno ben visibile per intero) ma per capire come fosse articolato bisognerà, bisognerebbe, ripulirlo dalla terra. Con tutte le precauzioni e la sicurezza per non provocare altre tragedie.

Mario Mannucci

